



Cultura & Spettacoli - Torna "Leggo per legittima difesa": libri, musica, laboratori e visite guidate per un'estate di cultura in Abruzzo

Roma - 25 giu 2026 (Prima Notizia 24) Dal 4 luglio al 28 agosto la decima edizione della rassegna culturale si trasforma in un festival diffuso con 19 appuntamenti in sei Comuni della provincia dell'Aquila. In programma incontri con gli autori, laboratori per bambini, visite guidate e il tradizionale Concerto di Ferragosto.

Un'estate all'insegna della lettura, dell'arte e della valorizzazione del territorio. Dal 4 luglio al 28 agosto torna "Leggo per legittima difesa – Festival di narrazioni, arte e musica", la manifestazione culturale promossa dall'associazione Terza Pagina con la direzione artistica della giornalista Chiara Buccini. Nato nell'estate del 2020 come rassegna dedicata agli incontri con gli autori, il progetto raggiunge quest'anno un traguardo importante: la decima edizione complessiva, considerando le sette edizioni estive e le tre invernali organizzate negli anni precedenti. Per il 2026 la manifestazione cresce ulteriormente e si trasforma in un vero festival diffuso che coinvolgerà sei Comuni della provincia dell'Aquila. Diciannove appuntamenti tra libri, musica e territorio. Il programma prevede complessivamente 19 eventi distribuiti nell'arco di quasi due mesi. La rassegna comprenderà undici presentazioni di libri, quattro laboratori creativi, tre visite guidate dedicate alla scoperta del patrimonio locale e il tradizionale Concerto di Ferragosto. Le iniziative si svolgeranno tra Pettorano sul Gizio, Sulmona, Pratola Peligna, Raiano, Pacentro e Campo di Giove, con l'obiettivo di unire la promozione della lettura alla valorizzazione culturale e turistica del territorio abruzzese. Buccini: "Un percorso costruito con costanza e passione." A raccontare l'evoluzione del progetto è la direttrice artistica Chiara Buccini. "Con grande impegno e soddisfazione, Leggo per legittima difesa si arricchisce di nuovi appuntamenti e collaborazioni. Non sarà soltanto una rassegna di incontri con gli autori, ma un percorso più ampio, con iniziative dedicate al territorio e alla sua valorizzazione." La giornalista sottolinea come la crescita del festival sia il risultato di un lungo lavoro iniziato diversi anni fa. "Non è stato un percorso semplice, ma è stato costruito negli anni con costanza e passione. Siamo cresciuti progressivamente, diventando un punto di riferimento per autori, operatori culturali e soprattutto per il pubblico, che ci segue con interesse ed entusiasmo." Secondo Buccini, il cartellone del 2026 rappresenta una tappa significativa nello sviluppo della manifestazione. "Il programma dell'estate 2026 rappresenta per noi un momento molto significativo di crescita. Come sempre, autori e case editrici sono stati scelti in base alla qualità e alla varietà dei temi proposti: dalla scienza alla medicina, dal noir alla letteratura per bambini, dallo sport fino alla figura di Eleonora Duse." La direttrice ha infine ringraziato istituzioni, sponsor e pubblico che hanno sostenuto la manifestazione fin dalla sua nascita. L'apertura con la psicoanalisi dell'infanzia. Il festival prenderà il via sabato 4 luglio al Castello Cantelmo di

Pettorano sul Gizio. Ospite inaugurale sarà la psichiatra e psicoanalista Adelia Lucattini, che presenterà il volume "Psicoanalisi e infanzia. Vademecum per genitori, nonni, educatori". Nei giorni successivi spazio anche alla divulgazione scientifica con Luigi Vacca, autore del libro "La vita oltre la Terra. Il paradosso di Fermi: dove sono le civiltà extraterrestri?", dedicato all'astrofisica e all'intelligenza artificiale. Dal noir allo sport, passando per la letteratura Il cartellone propone un'offerta estremamente eterogenea. Tra gli appuntamenti figurano la presentazione della nuova edizione de "Il giornalino di Gian Burrasca", incontri dedicati alla filosofia, alle neuroscienze, alla narrativa contemporanea e allo sport. Non mancheranno il fumetto con Marco Taddei, il noir con Barbara Di Castri, il racconto del mondo olimpico con Serena Sartini e Gerardo De Vivo e una serata dedicata a Eleonora Duse con la studiosa Maria Pia Pagani. Tra gli ultimi eventi della rassegna anche la presentazione del romanzo "Il quarto piano" di Riccardo De Gennaro, candidato al Premio Strega 2025, e dell'opera "Fantasmalio" dell'artista Michela Di Lanzo. Laboratori e iniziative per bambini Ampio spazio sarà riservato anche ai più piccoli. Nel corso della manifestazione sono previsti laboratori creativi e attività didattiche dedicate ai bambini, tra cui il laboratorio ispirato al libro "Storia di un coso" di Alessia Roselli e "Gli inventori del ri-uso", iniziativa dedicata al riciclo creativo. L'obiettivo è avvicinare le nuove generazioni alla lettura attraverso attività pratiche e momenti di condivisione. Alla scoperta dei borghi abruzzesi Il festival non sarà soltanto letteratura. Tre visite guidate accompagneranno il pubblico alla scoperta del patrimonio storico e artistico di Campo di Giove, Pacentro e Pratola Peligna. Le iniziative saranno curate dalle guide di NaTourArte e offriranno l'opportunità di conoscere storia, tradizioni e architetture dei borghi coinvolti nella manifestazione. Il tradizionale Concerto di Ferragosto Tra gli appuntamenti più attesi figura anche il Concerto di Ferragosto. L'evento è in programma mercoledì 12 agosto a Campo di Giove e vedrà protagonisti Giuliano Angelozzi ai flauti insieme ai fisarmonicisti Paolo Bernabei, Mena De Nicola, Gabriele Di Pasquale e Alessandro Tortora. Tutti gli eventi saranno gratuiti Le letture durante gli incontri saranno affidate agli attori Francesca Galasso e Pietro Becattini, che accompagneranno il pubblico attraverso brani tratti dalle opere presentate. Tutti gli appuntamenti del festival saranno a ingresso gratuito, anche se il programma potrà subire eventuali variazioni organizzative. La manifestazione è sostenuta da Fondazione CarispAQ, BCC Pratola Peligna, ISE Impianti di Sulmona, Patronato Labor, Farmacia del Carmine di Sulmona, Campus Sulmona e Il Telefono Sulmona, confermando ancora una volta la volontà di fare della cultura uno strumento di valorizzazione del territorio e di partecipazione collettiva.

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Giugno 2026